

Sicurezza sul lavoro: via al tavolo provinciale

► Ieri manifestazione dei metalmeccanici, poi l'atteso vertice tra prefetto e sindacati

L'INCONTRO

PADOVA L'obiettivo è stato raggiunto: la Prefettura aprirà un tavolo provinciale sulla sicurezza nei posti di lavoro che avrà tra i suoi compiti principali quello di vigilare sugli appalti e creare un protocollo sulla gestione degli stessi appalti. L'annuncio è arrivato poco dopo le 18.30 di ieri pomeriggio, quando Loris Scarpa, segretario della Fiom Cgil di Padova, ha preso la parola in piazza Antenore e spiegato al centinaio di metalmeccanici che dalle quattro affollavano la piazza di fronte a palazzo Santo Stefano (sede di Prefettura e Provincia) il nucleo dell'incontro avuto con il prefetto Renato Franceschelli, assieme a Gregorio Loreggia di Fim Cisl Padova e Rovigo e Filippo Pulga, vicesegretario di Uilm Padova e Rovigo. «Il prefetto ha voluto sapere tutto e in maniera approfondita e si è preso l'impegno di convocare al tavolo provinciale per la sicurezza sui posti di lavoro la Confindustria (ora Assindustria VenetoCentro Imprenditori Padova e Treviso, ndr), l'Inail, l'Inps con i rispettivi ispettori e lo Spisal - ha annunciato Scarpa - per dare un risposta concreta al tema della sicurezza. Risposta

SARÀ DEFINITO UN PROTOCOLLO PER GLI APPALTI, SCARPA (CGIL): «ATTENDIAMO RISPOSTE ANCHE DALLE AZIENDE»

che deve arrivare anche e soprattutto dai datori di lavoro, che non penso possano sottrarsi alla convocazione del prefetto, che a loro chiederà investimenti e formazione sul lato della sicurezza nelle fabbriche. Tra i temi che abbiamo affrontato, anche la concessione degli appalti e tutto il mondo che ci ruota attorno. Da oggi (ieri, ndr) è partita anche la proposta di stilare un protocollo sulla gestione degli appalti. Nessuna lotta e nessuno sciopero è stato inutile e questo interesse del prefetto è qui a dimostrarcelo».

LA TRAGEDIA

A muovere il mondo dei metalmeccanici, da sempre alla ricerca di una maggiore sicurezza sul posto di lavoro, è stato l'incidente che il 13 maggio scorso, una domenica mattina, ha avuto come teatro lo stabilimento di riviera Francia delle Acciaierie Venete dove una siviera con all'interno novanta tonnellate di acciaio fuso è caduta a terra dall'altezza di quattro metri per via della rottura di un perno che era stato sostituito un anno prima e revisionato poco prima di Pasqua. Gli schizzi e la bolla di calore causati dalla caduta della siviera avevano investito quattro operai che si trovavano a lavorare nel raggio di quindici metri. Un incidente costato la vita all'operaio moldavo Sergiu Todita, morto dopo ventiquattro giorni di agonia, mentre altri due lavoratori - Marian Bratu e David Di Natale - sono ancora ricoverati ai Centri Grandi ustioni degli ospedali di Padova e Verona con ustioni che ricoprono il 90 e il 70 per cento del corpo.

Nicola Munaro
© RIPRODUZIONE RISERVATA



PRESIDIO Ieri i sindacati hanno incontrato il prefetto, intanto i lavoratori hanno manifestato davanti a Palazzo Santo Stefano

Gli imprenditori

Voucher, la protesta di Confapi

I voucher per la digitalizzazione delle piccole e medie imprese fanno arrabbiare gli imprenditori del Nord Italia e in particolare quelli del Veneto, che, come evidenzia Fabbrica Padova, centro studi di Confapi, si sono visti assegnare meno di un quinto delle risorse stanziare per la Campania e circa un terzo di quelle finite in Puglia. Sono 14,6 i milioni di euro destinati agli imprenditori della Regione contro, ad esempio, 20,6 che andranno in Abruzzo, 23,8 per i colleghi calabresi, 37,9 per quelli siciliani e, appunto, 40,5 indirizzati alla Puglia. Con la Campania a fare la voce grossa e portarsi a casa 77,5 milioni di

euro. «Intendiamoci, la questione meridionale è prioritaria per l'Italia. Ma proprio per questo motivo il rilancio delle imprese del nostro Mezzogiorno deve passare attraverso misure strutturali che favoriscano il sistema produttivo e l'occupazione in modo stabile e duraturo - osserva Davide D'Onofrio, direttore di Confapi Padova, Associazione delle piccole e medie industrie del territorio - L'idea di poter percepire un contributo del 50% su un importo massimo di 20 mila euro per molti piccoli imprenditori poteva valere come un ottimo incentivo. Con che faccia si può dire loro che, saranno presi in giro?».

Motorsport, salvi posti e clienti: si muove Bmw

► L'azienda mestrina, con sede a Legnaro, era in crisi profonda

IL CASO

PADOVA Salvi i posti di lavoro, garantite le consegne di auto e moto pagati in anticipo e mai consegnati. Dopo le nuvole nere che si erano addensate su Motorsport, la concessionaria Bmw finita in concordato a causa di un buco milionario che aveva coinvolto i dipendenti delle filiali di Mestre, Legnaro, Villorba e Belluno e i rispettivi clienti, i curatori fallimentari ora vedono sereno. «Abbiamo ricevuto due offerte irrevocabili d'acquisto - spiega il curatore Roberto Ficotto - La prima riguarda i rami d'azienda di Mestre e Legnaro, la seconda quelli di Treviso e Belluno».

In sostanza si sono fatti avanti due imprenditori pronti a rilevare le attività, una volta concluso l'iter che prevede la "procedura competitiva", ovvero un'asta pubblica sulla base delle offerte pervenute alla curatela. Una volta concluso questo passaggio, si procederà alla cessione dell'intero complesso ai due acquirenti. «E sarà garantita la prosecuzione di tutti i rapporti di lavoro», sottolinea Ficotto, coadiuvato in queste settimane dai legali Alessandro Simonato, Matteo Di Pede e Sandro Grandese per la parte giuslavoristica. Ma saranno assicurati anche i diritti dei clienti che da mesi attendono la consegna dei veicoli ordinati a Motorsport, grazie a una transazione conclusa con Bmw Group. Un passaggio, questo, particolarmente oneroso per la casa madre che ha accettato di farsi carico della situazione pur senza essere direttamente coinvolta nelle difficoltà economiche che avevano colpito l'azienda di Mestre, per la quale si era parlato di un "buco" di decine di milioni di euro. «Sin-

dall'inizio della crisi - dichiara Sergio Solero, presidente e amministratore delegato di Bmw Italia - avevamo come obiettivo quello di tutelare i collaboratori della concessionaria e i nostri clienti».

Per la consegna, assicura il curatore, i tempi saranno rapidi, pur nel rispetto delle procedure di legge previste. Ma i clienti «avranno i mezzi che avevano ordinato alle stesse condizioni pattuite con Motorsport», sottolinea Ficotto.

Certo, la vicenda non si può dire ancora conclusa: una volta cedute le attività agli acquirenti, il curatore sarà alle prese con la vendita degli immobili e degli altri beni aziendali con i quali si procederà a saldare, almeno in parte, i creditori. Ovvero gli stessi dipendenti che avanzano stipendi arretrati e alcuni fornitori della concessionaria. Ma rispetto ad alcune settimane fa, quando il "crac" era stato proclamato e i clienti temevano di non rivedere più i veicoli che avevano pagato in anticipo, lo scenario appare radicalmente mutato.

Alberto Franceschini

SI ERA PARLATO DI UN BUCO DA DECINE DI MILIONI DI EURO: DUE IMPRENDITORI PRONTI AD INTERVENIRE PER RILEVARE L'ATTIVITÀ



CRISI Salvi i posti di lavoro

Eurointerim presenta il bilancio: 1.500 aziende servite, crescita del 35%

► L'agenzia padovana registra dati positivi e punta sugli studenti

I NUMERI

Con 12 mila contratti di lavoro sottoscritti e un fatturato di 100 milioni di euro, l'agenzia per il lavoro padovana Eurointerim ha presentato il suo primo bilancio sociale, proprio in concomitanza con il ventennale dalla sua nascita. Il 2017 è stato un buon anno per l'agenzia, che ha registrato una crescita del 34% rispetto a quello precedente, con 1.500 aziende servite e oltre 10 mila ore di formazione. Diversi gli ambiti sui quali Eurointerim ha concentrato la propria attenzione nel campo del sociale. A partire dalle pari opportunità: l'agenzia da sempre dedica molto spazio alle donne, che rappresentano l'80,17% dei lavoratori diretti, presenti nella sede nazionale e nelle filiali. Per ciò che riguarda i giovani, rivestono una posi-

zione di assoluto rilievo. Quelli fino ai 35 anni costituiscono il 42,15% dei lavoratori diretti, percentuale che sale a 55,1 nel caso dei lavoratori somministrati.

IL PROGETTO CON LE SCUOLE

L'agenzia punta molto sull'alternanza scuola-lavoro: nel 2016 è stata la prima ad organizzare sul territorio un convegno dedicato a questi contenuti. Ha ospitato, nella sede nazionale e nelle filiali, oltre 500



PRESIDENTE Luigi Sposato guida la società Eurointerim Spa

studenti nell'ultimo triennio. Per Luigi Sposato, presidente di Eurointerim Spa, il lavoro "somministrato" è in crescita, e costituisce una garanzia di tutela per i lavoratori: «Attraverso la somministrazione, il lavoratore ha un contratto che coniuga la sicurezza di un rapporto di lavoro subordinato con la massima flessibilità di utilizzo - dichiara Sposato a margine della presentazione del bilancio sociale - Il nostro obiettivo per il futuro è quello di continuare ad essere punto di riferimento nell'incontro tra domanda e offerta di lavoro». Nel 2017, le intermediazioni condotte da Eurointerim hanno portato alla stipula di 8.000 contratti, il 10% dei quali a tempo indeterminato, il 30% dei quali avviati per lavoratori non comunitari, e un 36% avviati per persone di età compresa tra i 36 e i 49 anni. In tutto sono stati 300 mila i candidati che si sono presentati all'agenzia per il lavoro, per un totale di 40 mila aziende, e una media di 10 colloqui al giorno.

Eva Franceschini

Club di Più
Sei Single?
Chiama subito!
3478028197

<p>Valentina 25enne. Sono molto solare, amo la natura. Mi sto laureando in medicina e nel frattempo lavoro nello studio medico di famiglia. Dopo una grande delusione, cerco un ragazzo motivato a costruire una relazione seria, basata sulla sincerità.</p>	<p>Giacomo 24enne. Non sono il tipo che cerca avventure. Sono abbastanza tranquillo, ho un lavoro stabile, non amo le discoteche e non ho grandi vizi. Mi piacerebbe conoscere una ragazza che abbia il desiderio (un giorno) di formare una famiglia.</p>
<p>Elisabetta 29enne. Sono laureata in lettere. Lealtà e serietà sono sempre stati per me valori fondamentali nel rapporto con gli altri, per questo chi mi conosce ripone in me la massima fiducia. Le mie passioni sono la danza e gli animali.</p>	<p>Fabio 28enne. Sono un ragazzo energico, faccio mountain bike, cammino, amo la fotografia. Sono laureato, ho un buon lavoro. Mi definisco simpatico, sereno, divertente, meticoloso e un po' puntiglioso, mi piace attirare l'attenzione, sono romantico.</p>
<p>Marianna 38enne. Sono una veterinaria e gli animali sono la mia grande passione. Sono estrovertita, dolce, femminile, amo viaggiare, uscire con gli amici e la montagna. Cerco un uomo maturo e responsabile, che voglia costruire un futuro di coppia.</p>	<p>Gianluca 34enne, imprenditore. Ho deciso di ripartire da zero. Sono motivato, romantico, non sopporto le persone false. Amo la vita all'aria aperta, le gite in moto, non fumo, non frequento luoghi affollati. Cerco una persona dinamica e allegra.</p>
<p>Michela 41enne. Sono mamma e fisioterapeuta. Instintiva, dinamica, dolce. Sono una donna tatuata che ama la musica e la letteratura. Dopo una separazione causata da un tradimento, ora sono pronta a voltare pagina e rimettermi in gioco.</p>	<p>Fabio 36enne, Archeologo. Amo la storia, i viaggi, i libri antichi e tutto quello che ha a che fare con il mio lavoro. Posso dire di aver realizzato il mio sogno! Sono di ottima compagnia, mi piace ridere e far divertire la gente. Mi manca solo l'amore...</p>
<p>Laura 43enne. Insegnante di matematica. Faccio attività fisica, e quando ho tempo seguo un corso di cucina. Esco da una convivenza che mi ha lasciato delusa, ma so per certo che gli uomini non sono tutti uguali e non ho perso le speranze.</p>	<p>Denis 44enne. Sono uno scrittore, una persona inusuale, mi piacciono i viaggi oltre oceano. Sono giocoso, divertente e mi piace "studiare" le persone. Cerco una donna intelligente, attraente, che desideri ricominciare con un nuovo amore.</p>
<p>Anna 59enne, libera professionista. Mi occupo da sempre di intermediazione e marketing nel settore dell'arredamento per locali pubblici. Abito da sola da qualche anno, dopo la fine del mio matrimonio, e i miei figli sono grandi e indipendenti.</p>	<p>Mirko 49enne. Chef e maestro di tennis. Amo lo sport, il cinema, i concerti, ma anche stare a casa a guardare un film. Ho una moto e ho un cane, Oliver. Cerco una donna che sia determinata, dolce, carina e divertente che sappia sorprendermi.</p>
<p>Ginevra 64enne. Sono sempre disponibile con tutti. Sono vedova da alcuni anni, e la solitudine comincia a farsi sentire. Ho bellissimi nipoti che mi portano tanta allegria, ma alla fine della giornata mi ritrovo sempre sola. Vorrei incontrare una persona che abbia ancora voglia di passare le giornate in compagnia.</p>	<p>Massimo 55enne. Lavoro come operatore sanitario, sono divorziato ed ho un figlio di 25 anni. Sono alla ricerca di una donna che abbia qualche anno in meno di me, che non fumi e non abbia particolari vizi. I miei progetti per il futuro sono una relazione seria e, se il lavoro ce lo permette, viaggi e relax.</p>

ALTRE FOTO E ANNUNCI www.clubdipiù.com

Castelfranco V.to 0423 724979 Padova 347 8028197 Vicenza 340 9408571 Mestre 340 9425847

siamo anche a: Thiene - Verona - Silea - Belluno - Trento - Latisana - Brescia - Milano